

La manifestazione. Coinvolti 150 fra Ordini, associazioni e sindacati

Oggi i professionisti a Roma rilanciano la sfida sui compensi

Enrico Bronzo

■ Oggi a Roma si svolgerà la manifestazione «**Noi Professionisti**» indetta dagli **Ordini** degli architetti, avvocati, ingegneri e medici di Roma e provincia e dall'ordine degli avvocati di Napoli. Una **manifestazione** che cade a pochi giorni dal via libera al cosiddetto Jobs act degli autonomi che, evidentemente, non soddisfa in pieno le categorie alla quale hanno aderito circa 150 fra Ordini, associazioni, enti e sindacati. L'appuntamento è per le 10 a piazza della Repubblica. La partenza del corteo per raggiungere piazza San

Giovanni è prevista per le 11.

Dai provvedimenti del 2006 dell'allora ministro Bersani alle leggi del Governo Monti, secondo i sostenitori della manifestazione, l'abolizione delle tariffe minime ha creato un mercato squilibrato, viziato e con una concorrenza sleale insostenibile. L'obiettivo prioritario della manifestazione è, dunque, quello di sensibilizzare Governo e Parlamento sui temi legati al giusto compenso. Gli organizzatori chiedono un provvedimento di legge, che sia articolato su alcuni punti fondamentali: un sistema tariffario regolamentato,

una chiara definizione del complicato tema delle competenze professionali e un testo unico che regoli e affronti il lavoro autonomo con uno statuto.

Sostegno viene da Cesare **Damiano**, presidente della commissione Lavoro alla Camera: «Tra le richieste vi è l'adozione dell'equo compenso, richiesta che condivido totalmente e che mi impegnerò a sostenere. Mi auguro quindi la buona riuscita di questa iniziativa». Piena adesione anche da Giorgia Meloni, presidente di Fd'I.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

